

Alla vigilia dell'Anno Santo

La DC aggrava la crisi in Campidoglio

Per imporre una reale svolta è necessario un più alto grado dell'unità a sinistra delle forze democratiche - Il significato dell'opposizione comunista

Con toni e titoli improntati al più anacronistico dei giudizi, il quotidiano della DC ed altri giornali legati al partito dello scudo crociato, hanno ritenuto di dover annunciare che martedì, quando si riunirà il consiglio comunale, Clelio Darida sarà rieletto sindaco. A parte il fatto abbastanza scontato, e di nessuna novità come notizia, ci troviamo di fronte ad un trionfalismo sciocco oltre che fuori luogo, che fa a pugni con i bisogni di una città che, tartassata da anni di malgoverno democristiano, ha in questo ultimo periodo visto aumentare la propria sete di verità e di giustizia, e di retorica è arcistufa.

Il problema non riguarda infatti il sindaco in sé e per sé, quanto lo sbocco che la DC si accinge a dare alla crisi, dopo un travaglio che risale ad un periodo che antecede molto le dimissioni degli assessori socialisti e che si è espresso con una serie di «micrismi» e di «verifiche» a catena che hanno portato più volte il consiglio sull'orlo della paralisi, un pericolo sventato solo per l'azione di opposizione e di iniziativa positiva del PCI.

L'elezione di un sindaco e di una giunta di minoranza, con il tipo di risposta negativo e di pura manovra, che la DC ha dato alle richieste del movimento di massa e della opposizione democratica, aprono ora una fase più grave e pesante. Né alcuno può illudersi che la città e i suoi ceti produttivi, la sua classe media possano stare con le mani in mano. Il picchettaggio dei baracati e dei senza tetto sulla piazza del Campidoglio non è solo la testimonianza del grado di drammaticità cui è giunto il problema della casa, ma il segnale di un superiore, più cosciente spirito di lotta.

Né, tenendo conto di questi tre mesi di «tripartito obbligatorio», si possono trarre dalle scelte di buoni auspici per il futuro. Vana si rivela comunque la manovra di affermare l'esigenza di evitare lo scioglimento del consiglio comunale contraddicendolo poi nei fatti, con una linea di comportamento che tale eventualità avvicina invece di allontanare.

Né si può giocare a nascondino, con i comunicati stampa, come ha fatto ieri il Campidoglio annunciando la causa della stretta creditizia, l'amministrazione capitolina ha potuto ottenere solo metà dei 320 miliardi del mutuo a triplano del bilancio, per cui nel settore degli investimenti, sui finanziamenti per 109 miliardi di lire deliberati nel corso del 1973 «circa 32 miliardi sono tuttora sospesi». Anziché affermare il Campidoglio, «è la situazione per il finanziamento dei 151 miliardi di lire previsti per il piano di interventi straordinari di alloggi economici».

La DC, con giustificazioni del genere, crede di poter impunemente indossare la divisa del pompierino che corre a spegnere un fuoco che essa ha appiccato. Chi ha infatti acceso la miccia della stretta creditizia se non in primo luogo la Democrazia Cristiana? E chi tiene nei cassetti il piano di emergenza per la casa già approvato dal consiglio? Chi finora ha detto no o ha risposto in maniera equivoca alla proposta del PCI e del SUNIA per la requisizione degli alloggi? Che cosa hanno fatto la DC ed i suoi aiutanti per bloccare o comunque modificare l'aumento delle tariffe elettriche almeno dell'ACEA?

Le domande potrebbero continuare per un bel pezzo, seguendo la spirale degli impegni non mantenuti e delle iniziative respinte. Per converso, accanto ad esse possono trovar spazio i varchi aperti, sul terreno dei contenuti, dall'opposizione comunista che non cessando mai di lottare per una prospettiva di profondo e radicale mutamento, per una svolta democratica, ha sostanzialmente la sua azione di successo non sottovalutabili, come il piano per l'acqua e le fognature alle borgate.

I comunisti hanno parlato chiaro. Di fronte alle manovre del gruppo dirigente della democrazia cristiana, che chiama in causa anche la responsabilità delle sue componenti, l'esigenza è quella di un più alto grado di unità a sinistra delle forze democratiche, di una lotta che faccia del consiglio comunale una reale guida politica per un mutamento delle prospettive di sviluppo, per una rottura del clima soffocante, nelle scelte rovinose e nei metodi di gestione clientelari del passato, remoto e recente. La connessione fra scelte politiche e funzionalità del consiglio si fa sempre più stretta. Milioni di persone si accingono a riversarsi su Roma con l'Anno Santo, l'avvicinamento nella «festa» della politica amministrativa, poteva e può ancora essere l'occasione per sciogliere alcuni nodi. Quello dei baracati, ad esempio. Ma il sospetto, molto fondato, è che la DC, contravvenendo al segno dei due decreti con cui si definisce, guardi invece all'avvicinamento con gli occhi di chi vede esclusivamente e soltanto la coreografia delle cerimonie di rappresentanza, se non la opportunità di poter ripetere operazioni come tutte che furono possibili nel '50. In questo ultimissimo si capisce molto bene perché certi giornali abbiano lanciato grida di giu-

g. be.



Una coppia di sposi esprime la propria solidarietà alle proteste dei senza-tetto

Mentre i senza tetto continuano a manifestare in piazza del Campidoglio

Turisti e giovani appena sposati firmano a favore dei baraccati

Chiesta la requisizione degli alloggi necessari immediatamente e l'attuazione dei piani dell'Istituto Case Popolari - Larga partecipazione popolare - Diciannove persone in 2 stanze

Recuperato dai carabinieri un dipinto di Rubens

«Susanna al bagno», un dipinto ad olio attribuito alla scuola del pittore fiammingo Rubens, è stato recuperato ieri dai carabinieri del nucleo patrimonio artistico. La preziosa opera d'arte, che è di notevoli dimensioni, era stata rubata nel gennaio scorso ad un industriale romano. Due persone trovate in possesso del quadro sono state arrestate con l'accusa di ricettazione aggravata. Si tratta di Giorgio Stinghelli, di 45 anni, e Vittorio Campitelli di 32 anni. Un'altra persona, Marcello Bragagnini, di 35 anni, è stata denunciata a piede libero per trascorsa flagranza per lo stesso reato.

Dopo la denuncia del proprietario del dipinto — che è di notevole valore artistico — i carabinieri hanno cominciato le indagini e, fingendosi acquirenti stranieri, si sono messi in contatto con le due persone che ora sono state arrestate. Questi, quando si sono presentati con il quadro, sicuri di concludere un grosso affare, si sono visti invece stringere ai polsi le manette.

Da domani la settimana per il Cile a S. Lorenzo

Da domani a sabato si svolgerà «la settimana per il Cile» organizzata dalla sezione del PCI di San Lorenzo in collaborazione con l'associazione «Italia Cile». Alle 20.30 di domani in via dei Latini, 73 avrà luogo la presentazione dell'iniziativa. Verrà quindi letto un appello per la liberazione di tutti i prigionieri politici nelle carceri dei golpisti cileni.

Mercoledì alle 17 assemblea sulla scuola con Petroselli

Mercoledì, alle 17, nel teatro POLICA — della sede del PCI (in via dei Frontani 4) si svolgerà un'assemblea degli insegnanti del personale non docente della scuola sul tema: «I decreti delegati e l'iniziativa dei comunisti per la democrazia». Nella discussione interverrà il compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione e membro della Direzione.

vita di partito

COMITATO DIRETTIVO — DOMANI, alle 9,30 precise, riunione del C.D. della Federazione in sede, con i seguenti punti all'ordine del giorno: 1) Compiti del partito nell'attuale situazione politica e sociale. Relatore Luigi Petroselli; 2) Campagna per il decentramento e proselitismo del Partito e della F.C.I. Relatore F. Raparelli; 3) Esiti del voto delle elezioni amministrative del 17 e 18 novembre nella provincia di Roma. Relatore M. Quattrucci. La riunione proseguirà anche nel pomeriggio.

COMMISSIONE CULTURALE — MARTEDÌ alle 21 in Federazione riunione della commissione culturale sul tema: «La crisi delle istituzioni culturali e ai problemi del decentramento». A questa riunione parteciperà il compagno Adriano Saroni della commissione culturale della Direzione. Presiederà G. Giannantonio.

DOMANI, alle ore 18,30 in Federazione coordinamento «Celle Riscossa» (Patente).

OSPEDALIERI COMUNISTI — MARTEDÌ alle 17,30 in Federazione attivo degli ospedalieri comunisti romani. Debbono partecipare anche i segretari delle seguenti sezioni: Garbatella, Eur, Monte Verde Nuovo, Portuense Villini, F. Aurelio, Casale Marittimo, Monte Mario, Torre Vecchia, Trionfale, Cassia, Italia, Borse Prati, Campitelli, Trastevere, Campitelli, P.ta S. Giovanni (Trezzi-Martelli).

ASSEMBLEE — OGGI a VILLA GORDIANI ore 10 sui decreti delegati (T. Costa); **a CLAUDIUM** (Paroli); **TORBELLAMONACA** ore 9 sui decreti delegati (Pellegri); **C.C.D.D.** — OGGI a N. TUSCOLANO alle 10 (Galvani); **MONTI MARIO** ore 10 (Morrone). Domani: a **CENTOCELLE** ore 19 (Mancini); **CAMPIDoglio** ore 19 (Mancini); **CAVALLERGERI** ore 19,30 (Danicini); **OSTERIA NUOVA** ore 18,30 sui decreti delegati (Picco). **SEZ. UNIVERSITARIA** — Domani alle 19 in Federazione commissione studenti.

CORSO TOGLIATTI — OGGI a Nettuno ore 10,30 Il Leone (Capulo).

ZONE — SUD - Avviso: le riunioni del C.C.D.D. delle sezioni della VII e X Circondaria convocati unitamente ai Gruppi consiliari per domani sono spostate a giovedì 28 alle 18,30 a Quarticello per le sezioni della VII, e a Cassinetta per le sezioni della X. C.A.S.TELLI ore 10,30 ad Albano ore 10,30 comizi (Pochetti); **CAPELLA** ore 10,30 comizio (Ranalli); **PALESTRINA** ore 10,30 comizio (Marconi); **LA RUSTICA** ore 10,30 comizio (Velpicelli); **S. MARIA DELLA MOLE** ore 10,30 assemblea (Gentini); **QUARTO MIGLIO** ore 10,30 assemblea (Viale); **PORTA S. GIOVANNI** ore 10 Festa lessamento e proiezione film «Cittadini»;

SIA ore 10 assemblea (Colasanti); **TRULLO** ore 10,30 assemblea (Marini); **CRUCI DI VALMONTONE** (Marconi e Marini); **LA RUSTICA** ore 10 assemblea (Miele-Picci); **SALARIO** ore 17 Festa del tessamento (Genarello). **DOMANI**: Prenestino ore 20 attivo femminile (T. Costa); **CLAUDIUM** ore 17 a Pomezia assemblea (Corradi).

F.C.C.I. — Civita Vecchia ore 9: manifestazione al cinema Trionfo (Giannicolas); **Salario** ore 9: assemblea sui decreti delegati (Bologna); **Villa Gordiani** ore 10: assemblea sui decreti delegati (Morrone); **Monte Mario** ore 10: conferenza d'organizzazione (Consoli); **Torre Scipione** ore 10,30 assemblea sui decreti delegati (Velpicelli); **New York** ore 9: l'ora dei vigili (Simonetti-Picci); **S. Paolo** ore 16,30 assemblea delle ragazze (Rodano); **Campitello** ore 16,30 assemblea questioni giovanili (Gardini); **Eur** ore 6,30 riunione cellula Alberti (Mele); **Frascali** ore 17: assemblea circolo (Simonetti); **Garbatella** ore 17: attivo Circondaria (Farfalla); **Giugliano** ore 17: ricostituzione Circolo (Papparo); **Portuonaccio** ore 17,30: cellula Meucci.

Folti gruppi di donne e lavoratori sostano dal martedì scorso sulla piazza del Campidoglio, per chiedere l'immediata requisizione di 2.500 alloggi, necessari alle famiglie di senza tetto, e l'attuazione dei piani di recupero previsti dall'IACP, per la costruzione di edifici popolari. Un altoparlante posto su un'auto e numerosi striscioni, appesi un po' dappertutto sulla storica piazza, illustrano ai cittadini le ragioni della lotta. Volontari sono distribuiti in continuazione ai numerosi passanti. Per i turisti ne è stato preparato uno speciale in inglese e francese. In un angolo è stata, inoltre sistemata una tenda, sotto la quale vengono raccolte le firme per una petizione. Tra le adesioni più significative quelle del consiglio regionale Galluppi e dei consigli di fabbrica di numerose aziende. Tra queste la Mac Queen e la Gate.

Il sabato è giorno di matrimoni: gran parte della coppia che ieri si sono sposate in Campidoglio hanno voluto firmare la petizione popolare. Sulla piazza sono presenti in continuazione dirigenti del SUNIA, della Federazione sindacale e rappresentanti delle forze politiche democratiche, in primo luogo consiglieri comunali del PCI.

Sono anni che i lavoratori, i partiti popolari, i sindacati portano avanti a Roma la lotta per la casa, uno dei problemi più drammatici della nostra città. Nel 1970 erano stati stanziati in base alla legge 865, 52 miliardi per dare un alloggio alle famiglie di senza tetto e altre decine di miliardi per costruire case per i generati dai lavoratori. Nonostante nessuna abitazione è stata finora costruita. Attualmente 660 famiglie vivono ancora in pensioni di quartiere (per ognuna di esse il Comune paga 150.000 lire al mese), in condizioni di sovraffollamento, ed altre 700 abitano ancora in baracche. Esistono inoltre alcune situazioni gravissime, come quella delle sette famiglie del dormitorio di Primavalle, a cui è necessario dare al più presto una soluzione.

«Non è facile vivere — dice Vincenzina Corabonore, di 37 anni, madre di tre figli — in un appartamento di due stanze in diciannove persone. Nel la pensione in cui il Comune ci costrinse ad abitare, ci sono infatti tre famiglie, che sono costrette a dividersi due locali della soffitta. Ci sono un bagno ed una cucina, è vero, ma il proprietario non ci permette di usarle».

Nello scorso luglio, dopo una battaglia portata avanti dai lavoratori, dal SUNIA, dalle organizzazioni sindacali e dal partito comunista, la giunta comunale si era impegnata a trovare, i 2.500 alloggi necessari per ospitare le famiglie di senza tetto, in attesa che venissero costruite le abitazioni dell'IACP. Dopo quell'impegno sono seguiti quattro mesi di trattative tra Comune e costruttori, che hanno portato ad un nulla di fatto, a causa delle cifre astronomiche richieste per gli appartamenti.

È a questo punto che il movimento di lotta per la casa, dopo decine di assemblee in tutti i borghi, ha indicato, come soluzione di emergenza, la requisizione, a tempo determinato, di alcune case vuote. Infatti città italiane come Torino e Firenze hanno già adottato questo provvedimento. Esiste infatti una legge precisa che autorizza ad operare in questo senso nei casi giudicati di pubblica utilità.

«Queste ragioni esistono — dice un abitante del borgo di Prenestino, Giuseppe Marsili di 45 anni —. Siamo stupefatti di vivere in mezzo al fango, senza una vera casa. Mi trovo qui da cinque giorni, e non me ne andrò finché non avremo ottenuto assicurazioni precise».

La lotta per la casa è condotta avanti, forse per la pri-

ma volta, da uno schieramento estremamente vasto e consapevole dell'importanza della posta in gioco. Insieme alle famiglie dei senza tetto, infatti, ci sono gli edili, i lavoratori di molte aziende della città, il movimento sindacale e le forze politiche democratiche. Insieme si battono per sostenere l'attività produttiva, mantenere i livelli di occupazione nell'edilizia e nelle industrie collegate, e colmare naturalmente il grave fabbisogno crescente di case e servizi. Il SUNIA ha, a questo proposito, lanciato un appello alle forze politiche democratiche, ai sindacati, alle organizzazioni di massa affinché contribuiscano a rendere ancora più forte il movimento.

Mutare profondamente le drammatiche condizioni di vita di queste famiglie è divenuta una domanda di civiltà e di giustizia sociale. In questo senso, il provvedimento di requisizione dei 2.500 alloggi rappresenterebbe per la giunta un primo importante passo, per uscire dalla crisi, con un modo veramente nuovo di governare.

ANNUNCI ECONOMICI
7) OCCASIONI L. 50
PINI Bellissimi piante per recinzione cedri agrumi frutti produzione propria liquidiamo Tel. 6650687
9) MOBILI L. 50
LETTI D'OTTONE E FERRO BATTUTO VELOCITA
VIA LABICANA, 115-122 VIA TIBURTINA, 512

LA RE DI CUORI

S. N. C.

CARTA VINCENTE DEL RISPARMIO
prosegue l'eccezionale vendita di articoli
di abbigliamento per
UOMO - DONNA - BAMBINO

a prezzi

ANTI-CRISI

Dal produttore al consumatore

nel grande magazzino di

VIA PELLEGRINO MATTEUCCI 42

(traversa di Via Ostiense)

Tel. 577.89.56

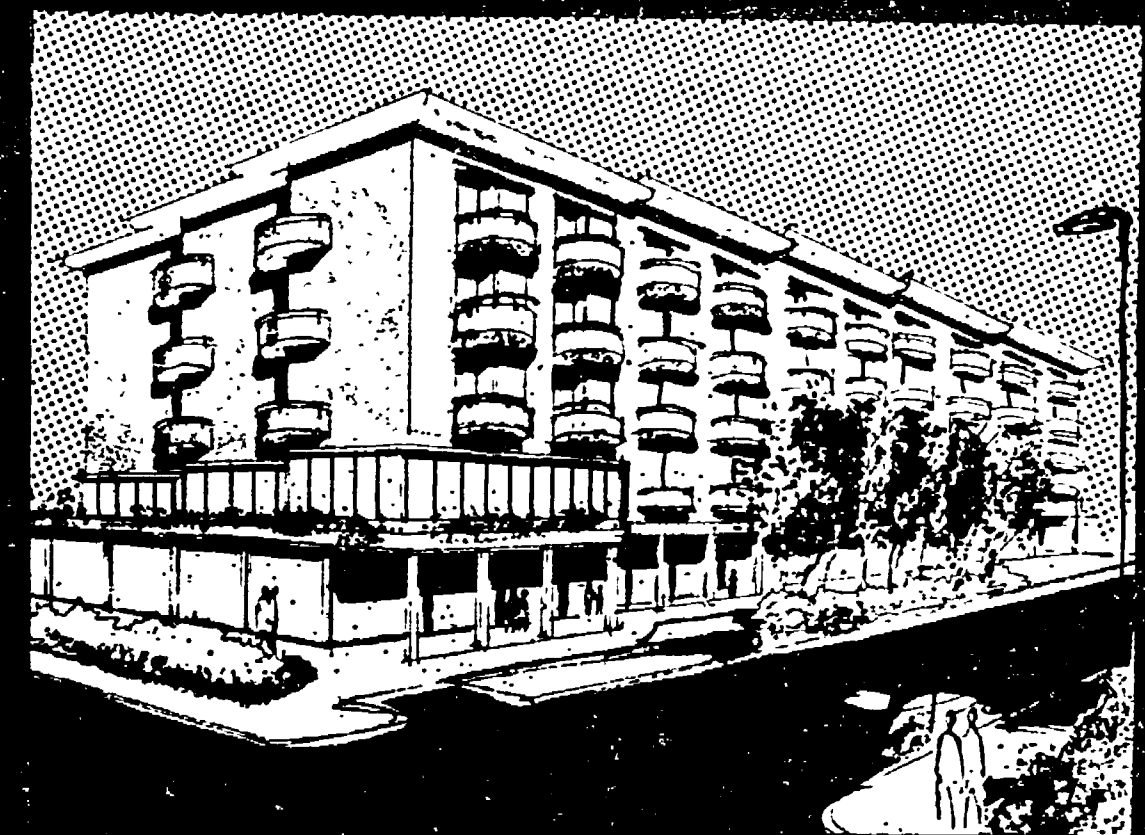
VISITATECI

VALERIA IMMOBILIARE

via tiburtina 654 a

VENDE

in prestigioso - centrale edificio fronte strada



deliziosi appartamenti
1-2-3 camere
anche arredati
importanti negozi
uffici mq.500
grandi magazzini
autorimessa

20% contanti
40% mutuo 25 anni
40% dilaz. fino a 10 anni

ufficio vendite in loco
☎ 430177 anche festivi

DE ANGELIS COSTRUZIONI EDILIZIE
VIA DEI MONTI PARIOLI 12 TEL. 3600648 3600509 3600459

VIA FRANCESCO LEMMI, 8 TEL. 787373

MAGAZZINI INGROSSO MOBILI ELETTRODOMESTICI TV ARREDAMENTI

LEMMI

TV 24 POLLICI GRAN MARCA L. 89.000
TV 12 POLLICI GRAN MARCA L. 72.000
CUCINE GAS GRAN MARCA L. 35.000
FRIGO 170 LITRI GRAN FRIZ L. 68.000
LAVATRICI 5 KG. SUPER AUTOMATICHE BIO L. 88.000
LAVASTOVIGLIE PER 8 COPERTI ACCIAIO L. 104.000
SETTORE ARREDAMENTI DIVANI CON BREVETTO LETTO L. 59.000
SOGGIORNI 5 ELEMENTI L. 330.000
CAMERA RINASCIMENTO NOCE ARMADIO 12 ANTE L. 490.000

VENDITA SOLO PER CONTANTI

ALTRE CENTINAIA DI ARTICOLI

CAUSA RAPINA

non più gioielleria, ma argenterie - cristalli - porcellane - peltri ecc. Importazioni dal mondo, per i Vs. regali. SCONTO PROPAGANDISTICO 20%
BALDUCCI-CADEAUX - Chelini, 25

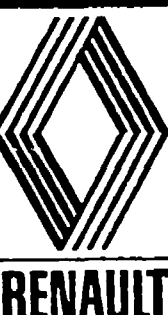
Lambuca 3 vecchi

È UN'ANTICA SPECIALITÀ NATURALE DELLA
PAOLUCCI liquori SORA
Telef. (0778) 81.101

AUTOPIU



- Pronta consegna
- Rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali
- Magazzino Ricambi originali
- Centro Assistenza Diagnostica Elettronica
- Automeccato Occasioni



VIA PRATI FISCALI, 200 tel. 8105300-8105990